

NEL PAESE +61 PER CENTO DEI POSITIVI IN UNA SETTIMANA MA PROSEGUE IL CALO DI RICOVERI E MORTI

E anche Gimbe conferma: trend in aumento

ROMA. Il monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe sull'andamento dell'epidemia di Covid-19 in Italia rileva nella settimana dal 7 al 13 luglio, rispetto alla precedente, un incremento del 61,4 per cento di nuovi casi (8.989 contro 5.571); si confermano invece in calo i decessi (104 contro 162), i casi attualmente positivi (40.649 contro 42.579), le persone in isolamento domiciliare

(39.364 contro 41.121), i ricoveri con sintomi (1.128 contro 1.271) e le terapie intensive (157 contro 187). In Campania si evidenzia una performance in miglioramento per i casi attualmente positivi per 100mila abitanti, mentre si registra un aumento dei nuovi casi rispetto alla settimana precedente. Sotto soglia di saturazione i posti letto in area medica e terapia intensiva occupati da pazienti Covid.

«Sul fronte dei nuovi casi - afferma **Nino Cartabellotta** (nella foto), presidente della Fondazione Gimbe - si registra un netto incremento settimanale, peraltro sottostimato da un'attività di testing in continuo calo, che rende impossibile un tracciamento adeguato dei contatti».

Cartabellotta: «La strategia attendista contro la variante Delta non ha funzionato»



Dall'inizio di maggio il numero di persone testate settimanalmente «si è infatti progressivamente ridotto del 56,3 per cento, passando da 662.549 a 289.869», evidenzia il report. Nella settimana 7-13 luglio in tutte le regioni, ad eccezione di Basilicata e Valle D'Aosta, «si rileva un incremento percentuale dei nuovi casi rispetto alla settimana precedente per la progressiva diffusione della variante Del-

ta». I decessi «continuano invece a scendere, attestandosi nell'ultima settimana a 104 con una media di 15 al giorno rispetto ai 24 della settimana precedente», osserva Gimbe. «Come già previsto tre settimane fa - commenta Cartabellotta - la strategia attendista per fronteggiare la circolazione della variante Delta non ha funzionato e adesso è necessario arginare le conse-

guenze dell'aumento dei contagi accelerando la copertura vaccinale completa di over 60 e fragili. Se per limitare la circolazione del virus rimangono fondamentali i comportamenti virtuosi, l'utilizzo del Green pass sul modello francese per l'accesso a bar, ristoranti e altre attività, seppur auspicabile, è poco applicabile a breve termine per vari ostacoli che dovrebbero essere fronteggiati e rimossi».



Peso: 26%